

IL COMUNE GIORNALE

POLITICO-QUOTIDIANO

Cn. Dir. del Museo Civico PADOVA

... se la patria non è una fede
cessa d'essere forza e potenza.
Il Comune - 1864

PREZZO D' ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1891

L. 10

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.^a pagina Cent. 20 alla linea.

In 3.^a pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

AVVISO

A comodo della nostra benevola e numerosa clientela apriamo un nuovo abbonamento per l'epoca autunnale ed a tutto 31 dicembre

per sole L. 7.50

L'abbonato, subito rientrato in città, riceverà il Giornale a domicilio.

GIORNO PER GIORNO

Non siamo nei panni del Pontefice, ma è un uomo anche lui, e s'egli ha la disgrazia di leggere giornali, possiamo figurarci la triste impressione che deve provare l'animo suo vedendo discussa la prossima eventualità del Conclave.

Per quanto Leone XIII sia uomo di spirito, l'eco di quella discussione deve scendergli sul cuore come scese sul cuore del doge Foscarini l'annuncio ferale che egli non aveva più tronc.

Ma Leone XIII ha qualche cosa di più che lo protegge: la coscienza della sua santa missione nel mondo; — d'altronde certe illusioni non sono più concesse agli ottuagenari.

La questione del Conclave dev'essere considerata sotto un altro punto di vista, ed è supponibile che il ministero italiano non avrà mancato di occuparsene fin d'ora. Una diplomazia oculata segue sempre il precetto: chi ha tempo non aspetti tempo.

Dire che la questione romana è risolta si può dirlo per onore di firma, ed anche senza crederlo: in Italia non si deve dire altrimenti, anche pensando altrimenti.

Tuttavia sarebbe una leggerezza supporre che il Conclave non offra occasione ai nostri più accaniti avversari di suscitarcene delle difficoltà, e forse anche di contestare il nostro diritto.

Il Figaro pone già il quesito, senza però risolverlo, che il Conclave possa essere tenuto anche fuori d'Italia. E in tal caso l'imbarazzo sarebbe tutt'altro che lieve.

APPENDICE

N. 80

SPIRITISMO

ROMANZO

DI PAOLO FÉVAL

E il nome di Lorenza di Treguern corse di bocca in bocca.

Si trattava ora di raggiungere il villaggio. Quanto era successo aveva agghiacciato tutti i cuori; si strinsero gli uni contro gli altri, avreste detto che erano gli avanzi di un'armata che tentavano una pericolosa ritirata. Mathelin il pastore e il vecchio sargente Maturino aprivano la marcia con i loro bastoni a grosso manico; poi veniva il battaglione spaventato delle massie.

Ragazze e giovanetti le seguivano senza pizzicarsi e senza darsi nella schiena quei vigorosi pugni che sono dichiarazioni d'amore. Il vecchio Michelan formava la retroguardia con l'assistente al sindaco e un fabbricere tenuto in conto del più valente uomo d'Orlan.

L'avanguardia fece un gran giro per evitare la Pietra dei Pagan, dove certamente le anime dovevano tener consiglio in quella notte terribile.

specialmente qualora i voti del sacro Collegio si concentrassero nella maggioranza sopra il nome di un Cardinale straniero.

Sembrano questioni da medio-evo, ma sulle quali è meglio essere prevenuti. Si parla di scetticismo trionfante, di assoluta indifferenza in fatto di cose religiose. Sarà benissimo, benché molti sintomi, anche in paesi molto più avanzati e molto più civili di noi, facciano credere piuttosto ad una reazione seria in senso opposto.

In ogni modo non v'ha dubbio che la eventualità del Conclave può esser causa d'imbarazzi e di turbamenti, e il Governo italiano ha tutte le ragioni di esserne preoccupato e di prendere le sue misure.

Le memorie di Moltke sulla guerra del 1870 non hanno prodotto in Francia tutta l'impressione che, a prima giunta, si sarebbe potuto supporre. — Oltreché i fatti narrati erano già conosciuti, essendo ancora vivente gran parte della generazione, che li ha veduti svolgere, la narrazione del vecchio maresciallo così asciutta, e senza quei vivi colori, che, per solito, rendono interessante un quadro storico alla generalità dei lettori, per i francesi, che già fissano lo sguardo all'avvenire nella tensione di un'ardente aspettativa, quel quadro dipinto dall'uomo che li ha vinti è un brano di storia antica, come sarebbe di un altro Cesare vincitore dei Galli.

Ad ogni modo è ammirata la forma semplice propria dell'uomo d'armi, ed in parte anche l'imparzialità.

TELEGRAMMI

LONDRA, 24. — Terminata la rivista della flotta francese a Portsmouth il 21 corrente la regina Vittoria disse a Carnot un dispaccio esprimendogli il piacere di aver ricevuto Gervais e gli ufficiali francesi e l'ammiraglio per la squadra francese.

Carnot rispose con altro telegramma ringraziando la regina Vittoria dei suoi sentimenti verso gli ufficiali della squadra francese.

PIETROBURGO, 24. — L'ambasciatore Mohrenheim è ripartito per la Francia.

LONDRA, 24. — Il ministro dell'Interno, Raikes, è morto nel pomeriggio di congestione cerebrale in seguito a eccesso di lavoro.

Quando s'ingolfarono nella via profonda che il seminarista Gabriele aveva preso, nella notte del 15 agosto 1800, per discendere al Castello-Le-Brec, essi videro quattro cavalieri correre attraverso campi e divorare lo spazio come un turbine.

La luna saliva al cielo dietro agli alberi della foresta; la sua luce indecisa frastagliava il profilo dei quattro cavalieri neri. Quello che galoppava davanti aveva una corona di capelli più bianchi della neve.

Essi passarono in silenzio sulla destra, nella direzione dell'antica dimora dei Treguern.

La buona gente d'Orlan giungeva dinanzi alla porta aperta del Castello Le Brec.

Alla luce d'una ragia, quelli che osarono guardare videro la vedova Le Brec più scarna d'un cadavere, seduta sul suo letto e con le braccia stese verso la parte della via nella quale i quattro cavalieri erano scomparsi.

— Son essi! son essi! rantolava essa, ho riconosciuto Treguern, ch'egli sia maledetto! Dall'altra parte del letto, la piccola Marcella se ne stava inginocchiata e pregava.

Fra i contadini d'Orlan, uno non ce n'era che serbasse una goccia di sangue nelle vene.

Al di là del popolo, il muro del cimitero si stendeva come una bianca cinta attorno alla chiesa mezzo nascosta dal verde scuro dei tassi.

La luna saliva e le croci di pietra si disegnavano qua e là nell'erba.

Tutto ad un tratto si videro dei lumi nei vetri della chiesa. La campana suonò a lenti e trionfali tocchi.

Mathelin il pastore e il vecchio sargente si

Il Re e gli Alpini

Non possiamo lasciar passare senza una parola che ne rilevi l'importanza, il fatto delle manovre alpine nella valle della Germagnasca alle quali S. M. il Re Umberto I ha creduto assistere di persona accompagnato dai principi del sangue, gli augusti suoi nepoti.

La valle della Germagnasca ricorda fatti di guerra onorevoli per i Valdesi che seppero sostenersi nel 1689 contro forze considerevoli che tentavano invano di vincerli.

Le nostre belle truppe Alpine non hanno bisogno di eccitamento per adoprarsi a tutt'uomo a studiare il terreno, e conoscere tutti i dettagli più difficili della aspra zona di confine loro affidata dalla fiducia del Re e della Nazione; ma se vi poteva essere un modo che animasse vièppii il loro sacro fuoco, si era la parola del Re leale che espresse il suo augusto compiacimento per la loro perfetta e continua abnegazione nel lavoro che costituisce la migliore e più sicura preparazione alla guerra.

Dal 1872 in cui si formò il *Corpo degli Alpini* con sole 15 Compagnie fino ad oggi, in cui è arrivato a 72, in ventidue Battaglioni attivi, con rispettivi Battaglioni a rincalzo di Milizia mobile e Milizia territoriale, la fama meritatamente guadagnata da questo Corpo ha corrisposto alle speranze del paese che ormai è sicuro di avere in ogni valle, in ogni punto, in ogni colle delle nostre Alpi una garanzia forte contro ogni evenienza di guerra.

Ma il Re non si è accontentato di prendere questa circostanza in cui si inaugura a Mondovì un meritato monumento al suo grande antenato Carlo Emanuele I (a giudizio del Cardinale Richelieu) « quella testa di ferro, » che, si è fisso, a tutto beneficio di Casa Savoia, di riunire l'Italia pezzo per pezzo, paragonandola egli ad un carciofo, che bisogna « mangiarla foglia per foglia »; S. M. ha voluto di persona salire sull'alta valle della Germagnasca e giudicare personalmente della abilità di queste truppe alpine, di cui la perfezione tecnica e la iniziativa coraggiosa nello studiare la zona a loro affidata è riconosciuta dagli stessi vicini di confine.

Le imprese di guerra del Duca Carlo Emanuele I, i suoi intendimenti unitari sono confermati ancora una volta dall'augusto figlio del Re Vittorio Emanuele I che li portò a compimento; e ravvicinando queste circostanze di fatto, si deve nella inaugurazione del monumento di Mondovì, ravvivare una nuova e solenne consacrazione dell'Italia una ed intangibile ed una lode senza eccezione all'Esercito, che personificato dagli Alpini, veglia attento

fermarono. Si sentivano dei passi nell'altra estremità della strada.

Un uomo s'avanzò che disse:

— Date posto a Treguern!

La buona gente si collocò nelle due parti della strada, docili come automi: era ormai un sogno che facevano e i loro occhi ingannati assistevano allo spettacolo dell'impossibile.

L'uomo che si avanzava non aveva braccia.

— Rolando! Rolando Montfort, sei tu? balbettò il sargente Maturino.

Invece di rispondere, l'uomo senza braccia disse imperiosamente:

— Abbasso il cappello per salutare Treguern!

Giovani e vecchi si scoprirono, quantunque non si vedesse ancora nessuno.

Ma in quel momento, alla luce della luna che oltrepassava la cima degli alberi si vide, in mezzo alla strada, un bel giovane che superbamente se ne stava su un vigoroso cavallo. Il cavallo camminava al passo, ed un uomo di età avanzata, vestito con un lungo mantello tutto ricamato in oro, lo conduceva per la briglia.

La gente del borgo riconobbe subito il commendatore Malo Le Madre di Treguern.

Tutti i ginocchi si piegarono tutte le fronti si abbassarono mentre che il bel giovane passava fra le due siepi.

Quando si alzarono le campane tacevano e l'oscurità regnava dietro ai vetri della chiesa. La luna rischiava da lontano la via solitaria e silenziosa.

e geloso custode alla sicurezza del confine ed alla sua inviolabilità.

(Esercito)

Dalla Spezia

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Spezia, 23.

Vivi sono i commenti che si fanno in città riguardo alle disposizioni date dal ministro della marina; infatti in poco tempo si videro molte variazioni a Spezia. Prima si aveva l'intero corpo di musica del Corpo Reale Equipaggi il quale si prestava, e tre volte alla settimana rallegrava il passeggio con scelti pezzi.

Una sera alcuni monelli ebbero a gridare: « abbasso la marina, viva l'esercito »; vari giorni dopo arriva un ordine dal Ministero, col quale il corpo di musica era traslocato parte al secondo e parte al terzo dipartimento: qui non rimasero che due o tre musicanti.

Ci ripugna a credere che al Ministero si sia tenuto calcolo dell'incidente avvenuto per causa di alcuni monelli; è impossibile! chi ha buon senso non lo può ammettere. Oltre a ciò varie navi che avrebbero dovuto stazionare in questo golfo, furono invece destinate in qualche altro porto. Dapprima si poteva facilmente avere un permesso per visitare l'Arsenale; dopo la venuta di Saint-Bon a Spezia furono dati ordini severissimi e l'ingresso all'Arsenale riesce assai difficile.

Qual è la causa di tutti questi fatti? non la saprei davvero: Bah! vedremo in seguito.

Dolor

L'onor. Crispi giornalista

Da un egregio amico nostro, dice la *Gazzetta Piemontese*, riceviamo queste notizie e i relativi apprezzamenti, che pubblichiamo ad informazione dei nostri lettori, senza assumerne la relativa responsabilità.

Sono parecchi i casi di giornalisti americani o spagnoli sbalzati a un tratto dalla redazione di un giornale alla sede di un'Ambasciata o di una Legazione o alla direzione di un Ministero. I casi di uomini di Stato che scesi dal potere si facciano giornalisti è più raro.

Il signor Gladstone come tutti gli uomini di Stato in Inghilterra e come lo stesso cardinale Manning trovano tempo di mandare qualche articolo a una rivista o a un *magazzino*; ma non è detto che dopo aver messo il campo a rumore con un articolo nella *Nineteenth Century* o nella *National Review* assumerebbero l'impegno di scrivere una mezza dozzina di articoli per le più svariate pubblicazioni d'Europa o d'America.

Non s'intese più nulla all'infuori dell'eco della voce della vedova Le Brec che ripeteva:

— Treguern! Treguern, sii maledetto!

CAPITOLO XXX

La pietra della tomba di Tannegy

Ciò sembrava essere la realizzazione di quel sogno che Tannegy aveva fatto sul suo povero materasso nella casa a sei piani della via S. Dionigi.

Nella parte posteriore d'un pendio, sotto i salici del pascolo di Treguern, la giovane che aveva veduta in sogno era semi-coricata sull'erba già molto alta. I suoi poveri e begli occhi affaticati conservavano la traccia delle sue lagrime; ell'era pallida e in mezzo alla sua tristezza c'era non so quale inesprimibile spavento.

Di quando in quando i suoi sguardi si rivolgevano verso la gran porta aperta del Castello Le Brec che si vedeva attraverso il chiaro fogliame dei salici. In quel momento tutto trasaliva.

Entro alla porta, affatto vicino alla soglia, c'era uno di quegli enormi letti di campagna, i di cui due piani servono da letto ad un'intera famiglia.

Quel letto era vuoto, e il sole che aveva già oltrepassata metà della sua corsa colpiva con i suoi raggi le lenzuola gualcite e attorcigliate.

L'onor. Crispi ha voluto evidentemente dimostrare che per essere un giornalista fortunato bisogna essere stato presidente del Consiglio, ministro per gli affari e per l'interno; ecc. ecc. I suoi due articoli per la *Contemporary Review* hanno naturalmente fatta una gran *réclame* a quella pubblicazione. Anzi la *réclame* è stata tale e tanta e le sorti di quella rivista si sono siffattamente rialzate da indurre un numero considerevole di direttori di altre consimili pubblicazioni di fare all'onor. Crispi più o meno direttamente, le più seducenti proposte per indurlo a scrivere qualche articolo per conto loro.

Ma nemmeno la *Contemporary Review* si è contentata dei guadagnati allora, e temendo la concorrenza di altre riviste ha cercato di monopolizzare la penna dell'onor. Crispi per quanto è lungo e largo il Regno Unito. So da ottima fonte che l'onor. Crispi ha promesso di scrivere quanto prima un nuovo articolo per la *Contemporary Review*, il quale verrà pagato caro bene. Mi assicurano che l'Amministrazione di quel giornale ha offerto all'onor. Crispi una somma corrispondente, per un articolo di quindici pagine, alla paga di ministro del Regno d'Italia per un anno!

Ma se la *Contemporary Review* è riuscita a monopolizzare la penna dell'onor. Crispi per il Regno Unito, l'ex-presidente del Consiglio è padrone di far della *réclame* alle *Reviews* di altri paesi. Una delle più autorevoli *Rassegne* di Nuova York ha di fatto ottenuto dall'onor. Crispi la promessa di un articolo a sensazione sulle relazioni fra l'Italia e la Chiesa. Già uno dei più accreditati banchieri americani di Roma ha ricevuto da Nuova York una somma considerevole da tenersi a disposizione dello scrittore.

Inutile il dire che i primi a sapere della cosa sono stati quelli del Vaticano, che ne sono indignati. Evidentemente si teme colà che l'onor. Crispi, anche per dar importanza ai suoi articoli, farà delle rivelazioni e dirà delle cose che difficilmente avrebbe potuto svelare nella sua qualità di uomo politico.

Di fronte a queste informazioni che io ho da fonti autorevoli, uno non può a meno di domandarsi: Ma è ben fatto tutto ciò? Ha l'onorevole Crispi il diritto di valersi di informazioni che possono anche essere segreti di Stato per solleticare la curiosità del pubblico inglese o americano?

Poichè da questo dilemma non si esca.

L'onor. Crispi si vale di notizie che per l'alta posizione occupata sono a sua cognizione.

O l'onor. Crispi si vale del suo nome autorevole per scrivere cose inconcludenti nell'interesse di una *réclame* giornalistica.

Fra quelle lenzuola la vedova Le Brec aveva passata la sua ultima notte, e il sangue della povera Marcellina si agghiacciava ancora nelle sue vene ricordando quella notte spaventevole.

Dalle dieci della sera fino all'alba, la maledetta aveva lottato contro un'invisibile mano che pesava sulla sua gola e che le toglieva il respiro. Durante tutto quel tempo ella aveva bestemmiato, rinnegando tutto quello che il cristiano adora e chiamando in suo soccorso le potenze del male.

Ogni volta che Marcella voleva pregare, un fuoco s'accendeva nelle pupille della raproba, che diceva:

— Fanciulla, tu mi abbruci! Che t'ho io fatto per torturarmi così?

Le sue mani aggrinzite tentavano di stracciare le lenzuola. Ella pronunciava i nomi di Gabriele e di Marianna, ora con l'accento d'una affetto appassionato, ora con un dolore pieno d'odio.

Poi balbettava abbassandosi sul suo origliere bagnato di sudore:

— Li ho veduti! li ho veduti! Le campane d'Orlan hanno suonato da sole.

Voglio morire presto per non sentire i loro canti di trionfo!

Quando comparve il giorno, la sua agitazione aumentò. Nel parossismo della febbre tentò d'alzarsi, ma le sue forze la tradirono.

— Aiutami, diss'egli, con una voce che la giovanetta più non riconosceva.

— Dove volete andare? chiese Marcella che tremava.

(Continua)

1° GIUGNO 1891

Orari Ferroviari

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 5,6 a.	7,38 a. R. S.	da Fusina 5,= a.	6,50 a. misto
» 4,55 »	5,25 »	» 6,10 »	7,29 »	» 7,10 »	9,40 »	Ven. RS. 6,15 »	8,54 »
misto 6,25 »	8,= »	diretto 9,= »	9,44 »	» 10,= »	12,36 p. »	» 9,58 »	12,28 »
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10,= »	11,= »	» 1,30 p.	4,= »	» 1,22 p.	3,52 p. »
» 9,50 »	11,= »	omn. 12,= »	1,18 p.	» (1) 3,22 »	4,33 Mira P.	Mira P. 4,51 »	6,= » (1)
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,40 p.	3,22 »	» 5,30 »	8,= » R. S.	Ven. RS. 4,44 »	7,14 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4,= »	4,39 »	» 8,20 »	10,50 »	» 8,12 »	10,42 »
misto 3,40 »	5,13 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omn. 8,= »	9,15 »	diretto 10,35 »	1,21 »				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 10,55 »	11,53 »				
Padova-Verona		Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	diretto 2,26 a.	3,44 a.	omn. 4,52 a.	6,46 a.	5,29 a.	7,19 a. omn.
diretto 9,48 »	11,16 »	omn. 5,10 »	7,48 »	misto 8,= »	9,54 »	Campos, 8,= »	8,47 » misto
omn. 1,33 p.	4,20 p.	misto 6,40 »	10,50 »	» 11,= »	11,41 Campos.	8,37 »	10,30 »
diretto 4,48 »	6,= »	accel. 10,55 »	1,13 p.	» 2,27 p.	4,20 p.	3,= »	4,55 p. »
misto 7,52 »	10,50 »	omn. 5,20 »	7,50 »	omn. 6,= »	6,46 Campos.	Campos, 5,= »	5,39 »
accel. 12,12 »	1,44 »	diretto 4,20 p.	6,46 »	omn. 6,40 »	8,28 p.	Campos, 9,31 »	10,= » misto
Padova-Bologna		Bologna-Padova		Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,32 a.	omn. 4,52 a.	6,30 a.	7,10 a.	8,47 a. misto
accel. 11,14 »	2,55 p.	omn. 5,= »	9,35 »	misto 11,= »	12,50 p.	4,= »	5,39 p. »
omn. 1,33 p.	4,20 p.	da Rov. 5,15 »	7,24 »	» 6,= »	7,54 »	8,33 »	10,= »
diretto 4,48 »	6,= »	misto 9,= »	3,15 p.				
misto 7,52 »	10,50 »	diretto 10,35 »	1,= »				
» 8,30 »	10,10 f. Rov.	accel. 6,30 p.	10,12 »				
diretto 11,25 »	1,50 »						
Mestre-Udine		Udine-Mestre		Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
diretto 5,21 a.	7,42 a.	misto 1,50 a.	6,21 a.	omn. 6,22 a.	6,45 a.	7,50 a.	8,15 a. omn.
omn. 5,43 »	10,= »	omn. 4,40 »	8,36 »	misto 8,45 »	9,10 »	11,= »	11,28 » misto
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »	» 12,= »	12,25 »	1,= »	1,33 p. »
omn. 11,= »	3,10 p.	diretto 11,16 »	1,50 p.	» 2,45 p.	3,10 p.	3,28 »	3,53 » omn.
diretto 2,26 p.	4,50 »	omn. 1,10 p.	5,46 »	» 7,25 »	7,50 »	8,36 »	8,58 »
misto 5,12 »	6,= f. Trev.	da Trev. 6,40 »	7,33 »	omn. 9,= »	9,30 »	9,52 »	10,17 »
» 6,33 »	11,30 »	omn. 5,40 »	10,= »				
omn. 10,33 »	2,25 »	diretto 8,= »	10,33 »				
Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Piove		Piove-Padova	
omn. 7,25 a.	8,40 a. pros.	omn. 7,20 a.	8,35 a.	misto 7,20 a.	8,25 a.	6,= a.	7,= a. misto
misto 4,10 p.	5,40 p.	misto 10,10 »	11,40 »	» 10,10 »	11,15 » (2)	8,50 »	9,55 »
omn. 7,= »	8,10 » f. Leg.	omn. 8,10 p.	9,20 p.	» 4,= p.	5,= p.	(2) 2,10 p.	3,15 p. »
				» 7,25 »	8,30 »	6,= »	7,= »

(1) Questi treni si effettuano solo il giovedì e la domenica. - (2) Solo il mercoledì.

MALATTIE DI STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
(BISMUTH e MAGNESIA)

Queste Pastiglie e Polvere antiodorici, digestive, guariscono i mali di stomaco, mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Agrezza, Vomiti, Flatulenze, Coliche; esse regolarizzano le Funzioni dello stomaco e degli intestini.

POLVERE: L. 6. - PASTIGLIE: L. 5.

Esigete sulla etichetta il bollo del Governo francese e la firma di J. FAYARD.

Adh. DEBIBAN, Farmacista in PARIGI

PILLOLE DI BLANCARD
all'Iodio e Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
EM PERMISSE LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 29 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico di più energia per istimolare l'organismo o modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

IN B. - Come prova di purezza e autenticità della vera **Pillose di Blancard**, esigete il nostro sigillo d'oro-genta reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'Union des Fabricants.

FARMACISTA A PARIGI, Rue Bonaparte, 40
Ogni Pillole contiene centesimi 0,05 di Iodio di ferro puro inalterabile.

D'AFFITTARSI CASINO

anche completamente ammobigliato, Fonte presso S. Zenone degli Erzzellini; vicino alle sorgenti di acque minerali magnesiate-ferruginose; splendida posizione. - Per le trattative rivolgersi alla Libreria Istituto Mander, Via Riccati - Treviso.

AGENZIA SPEDIZIONI E TRASPORTI
Presca e Consegna a Domicilio
PIAZZETTA PEDROCCHI, VIA S. ANDREA, N. 534
PADOVA

AVVISO

La sottoscritta ditta rende noto che col giorno 10 corrente ha aperto una **AGENZIA DI PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO**, tanto a grande che a piccola velocità.

L'AGENZIA stessa dà qualunque informazione e chiarimento in merito ai trasporti sulle Ferrovie.

Assume la revisione delle tasse ferroviarie applicate alle merci a qualunque reclamo inerente.

Assume infine trasporti per via ordinaria e per l'interno della città, ecc.

L'ufficio è fornito di servizio telefonico.

BAGGIO ARNALDO

TARIFA DEI TRASPORTI A DOMICILIO

Grande velocità	Piccola velocità
Merci in genere da 1 a 50 kg. Cent. 15	Merci in genere al quintale Cent. 15
id. da 51 a 100 » 20	id. da 101 a 200 » 25

Mobilgia al quintale prezzo da convenirsi. Mobilgia al quintale prezzo da convenirsi.

Informazione e Revisione tasse per l'interno Cent. 20 - Per l'estero 30.

NB. Tanto a gran che a piccola velocità per ogni quintale eccessivo la tariffa predetta è divisibile di 0 in 10 kg. Si assumono commissioni anche per spedizioni di grosse parti e di qualunque merce a prezzi da convenirsi. Per il primo Bollettino di spedizione e comp. lineari Cent. 10. per i successivi Cent. 5.

Si condizionano pacchi e pacchi postali, imballaggio di colli e mobilgia, si accettano bagagli in deposito, ecc.

DENTI BIANCHI
Igiene della Bocca.

L'ACQUA DI BOTOT

Conserva i Denti, Assoda le Gengive, Rinfresca la Bocca.

ESIGASI SEMPRE la vera ACQUA di BOTOT.

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.
ANTICAMENTE: 229, Rue Saint-Hippolyte.
VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Domandate egualmente il Vinalgre di Toilette, cura Botot, superiore come finezza e profumo.

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Ono far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parfucchi. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C. e a Parigi e Nuova York.



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Brevettato dal Reale Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873
Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883
Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. - La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone segretate a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, epigastri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. - Molti accreditati medici preferiscono già da lungo tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 - Piccola L. 2
Esigete sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché la richiesta supera ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5 - Napoli.

PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE DEL PIAORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli.

Si vende in PADOVA presso Bedon A. 11(0), Via S. Lorenzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Parfucchi e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti



COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministro dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 di le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si comestono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Margherita 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant. ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima Istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'Iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da conchiudersi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 L. 3,50. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Pente S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75. Esigete sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

COOPERATIVA INCENDI
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALI ILLIMITATO - SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi	L. 5841400.00
Fondo di riserva	» 338177.20
Premi in portafoglio	» 1285653.53

Nel primo esercizio 1889-90 si è restituito
DIECI PER CEN O DEI PREMI
agli Assicurati anche non Azionisti

Si assicurano contro incendi a premio in corso con l'U. Società Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6
PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO
Via Vangelista, Palazzo Del Zigno

BALLE & EDWARDS
MILANO Ingegneri Meccanici NAPOLI

Macchine Agricole Industriali

SEMINATRICI
Premiate al Concorso internazionale di Foggia
1890
CON
diploma d'Onore

L'ese più perfette - Le più em plici - Le più leggere - Le più solide - Le meno costose

Grande economia di mano d'opera e scemenza
Aumento sul raccolto garantito
ASSORTIMENTO
Zappe a cavallo - Aratri - Erpici - Trincia foraggi - Vecciatoi, Ventilatori, Sgranatoi, Filtri, Molini, ecc.
Elenchi, schiarimenti GRATIS a richiesta.

Padova, 1891 - Prem. Tip. Sacchetto

ANTICA FONTE PEJO
AQUA FERRUGINOSA - UNICA per la CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. - L'Acqua di Pejo, oltre essere priva di gas, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gassosa. - Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocordie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione e alla Fonte in Brescia da signori Farmacisti e depositi annunciati, - esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta e la capsula con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

Il DIRETTORE C. BORGHETTI.

In PADOVA deposito principale presso la ditta Piucci e Mauri

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Unica emulsione in genere Emulsione Scott preparata dal Chimico Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Istituto Maschile I. MISTELI
in KIEGSTETTEN presso SOLETTA Svizzera Tedesca

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. - Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni.

Per referenze rivolgersi ai signori CARLO GIRARDI Via De Ce 2, Milano
Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

Premiata Fo. te. i. ci. u. a. Ferruginosa di
CELENTINO
IN VALLE PEJO-NEU TRENTINO

Acqua di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua, F. CHIGNA